

VareseNews

Taglio del nastro per la sede dell'associazione nazionale carabinieri di Varese

Pubblicato: Sabato 30 Ottobre 2021



Un «presidio di legalità» nel salotto buono di Varese tenuto a battesimo dalle più alte cariche cittadine e non solo: oltre al sindaco **Davide Galimberti** era presente questa mattina, sabato 30 ottobre in piazza del Podestà a Varese anche il presidente della Regione **Attilio Fontana** per l'inaugurazione della sede dell'Associazione nazionale carabinieri, sezione di Varese.

Una cerimonia sentita e apprezzata per la varietà anche sotto il profilo storico culturale rappresentato dalla presenza in piazza della Benemerita, i cui componenti sempre si distinguono per lo slancio volto all'altruismo.

È stato un momento che ha catalizzato l'attenzione dei passanti e delle molte persone che hanno salutato con fervore la nuova sede di via Gian Domenico Romagnosi che si affaccia sulla piazza del Garibaldino, lungo corso Matteotti, a due passi dalla Basilica.

A salutare con grande ammirazione anche il comandante provinciale dell'Arma colonnello **Gianluca Piasentin** che ha elogiato l'operato degli associati specialmente durante la crisi pandemica: «Donne e uomini che hanno dato prova durante la campagna vaccinale di possedere il corredo cromosomico che sta nell'Arma. Saper stare tra la gente e per la gente è un grande vanto», ha specificato l'ufficiale nel ricordare l'impegno all'**hub vaccinale della Schiranna «dal 3 aprile al 17 ottobre**, ogni giorno e con ogni condizione meteorologica abbiamo aiutato la cittadinanza» ha ricordato il presidente **Roberto**

Leonardi.

La realtà varesina è prossima a compiere **100 anni** (venne fondata nel **1923**) e vanta ad oggi 200 iscritti soci tra effettivi, famigliari e simpatizzanti e di questi **40 compongono il nucleo di volontariato**, il cuore battente dell'associazione che sta fisicamente al fianco dei cittadini, assicura un servizio di accompagnamento e sorveglianza nel corso delle manifestazioni e svolge diversi compiti sul territorio, tra cui le tante attività del volontariato.

«Un impegno», ha ricordato Leonardi, «che segue tre strade: la partecipare a ricorrenze, dal momento che non esiste futuro senza memoria; i progetti legalitari nelle scuole che permette di instaurare un dialogo costruttivo coi giovani; e le attività nel sociale e nel volontariato per metterci al servizio del cittadino e della collettività con servizi d'aiuto svolti anche durante l'emergenza pandemica».

La sede è intitolata al brigadiere **Salvatore Pietrocola** insignito di Medaglia d'oro al valor militare alla memoria durante il corso della Guerra d'Etiopia, nel 1936.

A tenere a battesimo la nuova sede era presente **Margherita Caruso Coletta, vedova del brigadiere siciliano Giuseppe Coletta vittima, a soli 38 anni, dell'attentato di Nassiriya** del 12 novembre 2003.

In piazza anime vecchie e giovani dell'Arma, divise in grigioverde e carabinieri motociclisti, le divise d'epoca e la **fanfara del terzo reggimento carabinieri Lombardia** per la gioia di grandi e piccini, tutti sull'attenti al momento del Silenzio intonato per i ricordo di tutti i caduti, e alle prime note dell'inno di Mameli.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it